



## *Dolci.....Poesie*

La Banca del Tempo del IX Municipio si è ritrovata, come tutti gli anni, per la Festa degli Auguri di Natale, tra divertimento e creatività, arricchita quest'anno dalla premiazione delle poesie per il concorso "Libera il poeta che c'è in te" iniziativa ormai giunta alla II edizione.

Ci sono stati tantissimi ospiti, attenti e curiosi a ogni tema proposto, la scelta delle poesie vincitrici non è stata facile, ma alla fine è stato fatto confluire immaginazione, racconti di vita quotidiana, inclinazioni umoristiche e perfino comiche, non ultimo argomenti drammatici.

L'evento ha avuto luogo nella sede della BDT del IX Municipio con inizio alle ore 17 di sabato 12 Dicembre alla presenza della Presidente Maria Luisa Petrucci che ha premiato ogni singolo autore di tutte e quattro le sezioni con pergamena e piantina sempreverde con un piccolo vaso in terracotta, lavori creati dal gruppo "Manipolazione creativa" della BDT, simbolo di crescita e di buon auspicio.

Non è mancata la collaborazione di Maria Rizzetti, Antonetta Acri, Rossana Palladini e Giusy Brancatisano che si sono fatte portavoce della scelta delle poesie vincitrici, scelta molto difficile perché tutte valide e di alto contenuto emozionale, il cui risultato finale ha avuto il plauso e l'assenso di tutti i partecipanti con interventi finali molto significativi.

I temi sono stati: Io parlo al mondo, E se non fossi io?, Mi guardo allo specchio, Ho trovato un amico. I vincitori sono stati rispettivamente:

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Sez.A -           | M.Assunta Coscia - <i>L'ultimo quarto di luna;</i>        |
| Sez. B - Ex aequo | Giuliana Corea - <i>E se non fossi io?;</i>               |
|                   | Gianni Righi - <i>E se non fossi io?;</i>                 |
| Sez.C -           | Giuseppe Perrone - <i>Lo specchio: un nemico sincero;</i> |
| Sez. D -          | Elisabetta Naccari - <i>Omaggio ad un amico.</i>          |

Premio speciale della Giuria a Carlo Vittucci con la poesia - *Il mondo*. (Io parlo al mondo).

Cosa dire? Cosa scrivere? Moravia diceva: "Scrivo per sapere perché scrivo", Camilleri invece ha avuto ben otto motivi non ultimo quello per restituire qualcosa di tutto quello che ha letto.

Scrivere una poesia è come raccontarsi con tutte le emozioni che la vita ci riserva. I candidati al concorso hanno impresso su un semplice foglio di carta le loro emozioni così come fa una normale macchina fotografica quando ferma una bella immagine sulla pellicola: il risultato finale è stato identico, ha lasciato in tutti noi le stesse sensazioni.

Si scrive una poesia per tanti motivi, uno è per evadere dal mondo, per entrare nel proprio e starci tutto il tempo che uno desidera.

Si scrive per amore o per la sua assenza, per le brutture o per le bellezze. Si scrive per imparare a vivere, comunque.....

La serata è stata molto movimentata, ha avuto una folta presenza di iscritti e amici che sono stati, alla fine della premiazione, molto partecipativi con interventi a dir poco originali : si è parlato del connubio tra cinema, musica e poesia perché alla BDT c'è anche cineforum e c'è un corso di musica, insomma si è respirato aria di cultura. L'incontro si è concluso con un brindisi e con l'evocazione da parte di un ospite che "la poesia è l'arte di usare, per trasmettere il proprio messaggio, è l'anima di un uomo."

Maria Rizzetti ha ricordato e aggiunto: Non è il poeta che crea la poesia, ma la poesia che crea il poeta

Arrivederci alla prossima e III edizione.

*Antonetta Acri*

